

b. Autorizzazione a revocare gli Agenti Generali per lo Stato della Città del Vaticano -

Il Direttore Generale rileva che l'Agenzia Generale per lo Stato Città del Vaticano, istituita con deliberazione del 30 ottobre 1955, con un contributo per le spese di avviamento di L. 20.000, più circa L. 12.000 per mobili ed oggetti di arredamento degli uffici, non ha concluso, fino ad oggi, neppure un contratto di assicurazione.

Anche per le "Assicurazioni d'Italia" la deficienza dell'Agenzia risulta assoluta.

Istruzioni e consigli dati ad uno dei Conditolari dell'Agenzia, Sig. Libio Porta, affinché la situazione di essa venisse modificata, sono finora riusciti vani, e perciò il Direttore Generale chiede all'On. Consiglio di Amministrazione di essere autorizzato a revocare dall'incarico i Sigg. Conditolari dell'Agenzia in parola, Libio e Ciro Porta, a norma dell'art. 2 del Capitolato per la concessione delle Agenzie Generali dell'Istituto, non avendo egli stessi neppure prestata la cauzione stabilita.

Il Consiglio, su conforme parere del